COMUNE DI COMACCHIO

2° COMMISSIONE CONSILIARE

Seduta del 25 giugno 2021

In data **25 giugno 2021**, alle ore 18.30, si è riunita in modalità videoconferenza la 2° Commissione Consiliare convocata con nota prot.n. 38486 del 23/06/2021, pubblicata all'albo pretorio in pari data.

Sono presenti:

- il Presidente Sandro Beltrami;
- i Consiglieri, Massimo Moretti, Giuseppe Gelli, Bruno Calderoni, Filippo Sambi, Riccardo Pattuelli e Sandra Carli Ballola.

Sono inoltre presenti:
- il Sindaco, Avv. Pierluigi Negri;
- il Segretario Generale, Dott.ssa Giovanna Fazioli;
- il Presidente del Consiglio Comunale, Pier Paolo Carli;
- l'Assessore Antonio Cardi;
- il Dirigente, Dott. Silvio Santaniello;
- il Dirigente, Ing. Fabrizio Di Blasio;
- il Comandante di PL, Dott. Paolo Claps

Comune di Comacchio

INDICE DEI PUNTI ALL'O.D.G.

PUNTO N. 1:

Variazione al Bilancio finanziario di previsione 2021/2023 - 10° provvedimento. **PAG. 05**

PUNTO N. 2:

Servizio Tributi - Clara Spa - Approvazione modifiche al Regolamento per la disciplina della tariffa rifiuti corrispettiva. **PAG. 05**

PUNTO N. 3:

Servizio Tributi - Clara Spa – presa d'atto del Piano Economico Finanziario della TARI 2021, approvazione dei correlati listini tariffari e definizione delle riduzioni tariffarie 2021 a seguito dell'emergenza Covid-19. **PAG. 41**

PUNTO N. 4:

Riconoscimento legittimità debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194 – 1° comma – lettera a) – del D.Lgs. n. 267/2000: sentenza del Tribunale di Ferrara n. 1542/2021. **PAG. 44**

PUNTO N. 5:

Approvazione Programma Biennale Forniture e Servizi (2021/2022), ex art. 21 - comma 6 - del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.- 2^ variazione – aggiornamento Documento Unico di Programmazione 2021/2023. **PAG. 48**

SANDRO BELTRAMI - Presidente della Commissione:

Facciamo l'appello. È partita la registrazione? Sì, direi di sì, vedo in alto a sinistra. Massimo Moretti c'è, vero?

MASSIMO MORETTI - Capogruppo Partito Democratico–Partito Rifondazione Comunista–"Insieme Per Comacchio":

Sì.

SANDRO BELTRAMI - Presidente della Commissione:

Giuseppe Gelli sì, vero?

GIUSEPPE GELLI - Capogruppo Forza Italia:

Sì.

SANDRO BELTRAMI - Presidente della Commissione:

Calderoni l'ho visto adesso, Filippo Sambi anche. Sandra Carli Ballola la vedo, sì. Riccardo Pattuelli non c'è? Va bene. Comunque il numero legale c'è. Possiamo cominciare.

PUNTO N. 1 all'O.d.G.:

Variazione al Bilancio finanziario di previsione 2021/2023 - 10° provvedimento.

PUNTO N. 2 all'O.d.G.:

Servizio Tributi - Clara Spa - Approvazione modifiche al Regolamento per la disciplina della tariffa rifiuti corrispettiva.

SANDRO BELTRAMI - Presidente della Commissione:

Al primo punto all'ordine del gionrno abbiamo: "Variazione al Bilancio finanziario di previsione 2021/2023 - 10° provvedimento".

La parola al Dottor Santaniello.

SILVIO SANTANIELLO – Dirigente:

Con questa variazione di bilancio noi andiamo a recepire le maggiori entrate, quindi che cosa abbiamo fatto? Una delle scadenze importanti entro il 30 di giugno è di andare a deliberare la modifica al Regolamento TARI, nonché tutta la parte relativa alle tariffe TARI, alle riduzioni Covid TARI 2021. In particolar modo, quindi, a fronte di questo adempimento importante, a scadenza 30 giugno, avevamo il discorso di applicare una serie di riduzioni per dei ristori che ci sono stati concessi dallo Stato, in particolare con l'articolo 6 del D.L. 73 del 2021 ci sono state destinate espressamente per le

utenze non domestiche interessate dai provvedimenti di chiusura e da misure restrittive dell'esercizio dell'attività nel corso del 2021… lo Stato ci ha assegnato delle risorse. Ci ha assegnato dico tra virgolette, perché ad oggi abbiamo soltanto una stima prevedibile IFEL sulle risorse assegnate al Comune di Comacchio, perché con il Decreto Sostegni bis lo Stato ha stanziato 600 milioni di euro per questi ristori a livello nazionale e l'IFEL ha effettuato una prima proiezione, però, stante la necessità di deliberare il tutto entro il 30 giugno, termine perentorio, perché c'è l'articolo 30 del Decreto Sostegni che aveva prorogato l'approvazione delle modifiche del Regolamento TARI e delle tariffe dal termine di approvazione di bilancio, che nel nostro caso era fissato quest'anno al 30 aprile, al 30 di giugno. Ora ci sono vari emendamenti a riguardo ed anche qui la sensibilità di molti Sindaci, che stanno comunque chiedendo una proroga per le modifiche TARI e tariffe al 31 luglio 2021, però per non rischiare, per evitare problemi di applicare delle tariffe non corrette, di non recepire delle modifiche TARI indispensabili, a seguito del Decreto Legislativo 116 del 2020, che è andato a modificare il Codice Ambientale, si è effettuato uno sforzo notevole sia da parte del gestore del servizio che da parte anche mia, quindi del Servizio Tributi, a recepire tutti questi atti. Diciamo che, a fronte di questo tipo di manovra, noi andiamo a stanziare all'interno del bilancio delle maggiori entrate per 237 mila 523, andremo ad applicare una quota di avanzo vincolato, che avevamo per Legge, per euro 58 mila 245 e 73, che era la

quota del Fondo delle funzioni fondamentali relative alla TARI del 2020 che non era stato utilizzato. Quindi mettiamo in campo risorse per 295 mila euro circa, per concedere delle riduzioni TARI. Poi abbiamo applicato una quota di avanzo disponibile dal Fondo rischio contenzioso per un riconoscimento di un debito fuori bilancio per delle spese legali relative al fallimento Sima per 8 mila 444,03 e poi dopo abbiamo applicato una quota di avanzo disponibile per delle scaffalature per il Museo del Delta Antico per 10 mila euro. Dopodiché, a seguito delle richieste che sono state avanzate dal dirigente del Settore I il Dottor Cantagalli e dal IV - V dall'Ingegner Di Blasio, nonché anche dal Settore III, quindi dal mio settore, abbiamo messo in campo una serie di economie che sono andate a finanziare: per il commercio c'era la necessità di una maggiore spesa per la pubblicazione della procedura aperta per la gestione del mercato ittico per euro 2 mila e 500 sul 2021, delle maggiori somme relative a trasferimenti per progetti speciali per la corresponsione di un contributo comunale all'Istituto Comprensivo di Comacchio come quota parte per la realizzazione del progetto 0 - 6 anni “Lo yoga è un viaggio per crescere insieme” per euro mille. Poi dopo è stato riconosciuto in entrata ed ovviamente anche in spesa, quindi come relativa contropartita, un contributo provinciale per il servizio del trasporto scolastico riferito all'anno scolastico 2021 - 2022 per euro 14 mila 447,87 per l'annualità 2021. Inoltre sull’annualità 2022 – 2023, sempre da parte delle Politiche Educative, è stato effettuato uno spostamento di somme per

avviare la procedura di gara per l'affidamento del servizio di pre-scuola, dell'accompagnamento, vigilanza e tutoraggio.

Per quanto riguarda invece il settore IV – V si è effettuato anche qui uno spostamento di somme per l'annualità 2022 – 2023, allo scopo di poter procedere all'adesione dell'iniziativa della Provincia di Ferrara per l'Ufficio associato della sismica e poi, successivamente, sono state anche spostate delle somme per incarichi professionali per la formazione del PUG. Quindi, diciamo che questa è la variazione di bilancio.

SANDRO BELTRAMI - Presidente della Commissione:

Bene. Se ci sono dei Consiglieri che chiedono chiarimenti.

SANDRA CARLI BALLOLA - Capogruppo La Città Futura-Movimento 5 Stelle:

Posso chiedere un chiarimento?

SANDRO BELTRAMI - Presidente della Commissione:

Prego. Prego.

SANDRA CARLI BALLOLA - Capogruppo La Città Futura-Movimento 5 Stelle:

Io, Dottor Santaniello, avevo letto anche fornitura veicoli Polizia Locale, è possibile?

SILVIO SANTANIELLO – Dirigente:

No, era la scorsa volta che li avevamo finanziati con queste…

SANDRA CARLI BALLOLA - Capogruppo La Città Futura-Movimento 5 Stelle:

Il materiale che ho scaricato… Non ho trovato quello di cui sta parlando nel materiale, sarà arrivato dopo, non lo so. Ho trovato altre cose, quindi queste cose per me sono nuove.

SILVIO SANTANIELLO – Dirigente:

Come sono arrivate altre co… Mi scusi un attimo, perché…

SANDRA CARLI BALLOLA - Capogruppo La Città Futura-Movimento 5 Stelle:

Io ho scaricato questa cosa della fornitura dei veicoli, di incarico professionale per direzione lavori in Viale Cavour. Io avevo scaricato questa roba che mi era arrivata.

SILVIO SANTANIELLO – Dirigente:

No, io l'ho mandata tramite PEC tutta la documentazione.

SANDRA CARLI BALLOLA - Capogruppo La Città Futura-Movimento 5 Stelle:

Sì sì. Certo. Certo.

SILVIO SANTANIELLO – Dirigente:

Nella PEC ho inserito questo pacchetto.

SANDRA CARLI BALLOLA - Capogruppo La Città Futura-Movimento 5 Stelle:

Questa non l'avevo trovata, sarà arrivata più tardi, non lo so.

SILVIO SANTANIELLO – Dirigente:

No, non è che è arrivata più tardi, ora devo controllare un attimo la PEC, perché…

SANDRA CARLI BALLOLA - Capogruppo La Città Futura-Movimento 5 Stelle:

Io ho segnato questa roba qua: veicoli Polizia, canone assistenza varchi, servizio di vigilanza, accompagnamento su scuolabus. Ho trovato questi elementi, non lo so, andrò a verificare.

SILVIO SANTANIELLO – Dirigente:

No, io mi devo riservare ora di guardare nella PEC. Non so anche agli altri che cosa è arrivato, perché non voglio che mi sia, sempre nella fretta… che ho mandato un qualcosa… Aspetti un attimo.

SANDRA CARLI BALLOLA - Capogruppo La Città Futura-Movimento 5 Stelle:

Io ho aperto e queste cose non le ho trovate, quelle di cui sta parlando.

SILVIO SANTANIELLO – Dirigente:

Aspetti che provo un attimo a… Aspetti un attimo, che provo un attimo a vedere quello che ho inviato.

SANDRA CARLI BALLOLA - Capogruppo La Città Futura-Movimento 5 Stelle:

E infatti mi ricordavo che ne avevamo già parlato dei veicoli della Polizia Municipale, quindi mi sono un po' stupita.

SILVIO SANTANIELLO – Dirigente:

Sto controllando un attimo, per favore.

SANDRA CARLI BALLOLA - Capogruppo La Città Futura-Movimento 5 Stelle:

Magari mi dice la data allora, perché le prime cose che mi sono arrivate sono state queste.

SILVIO SANTANIELLO – Dirigente:

Questa è quella di ATERSIR. L'ulteriore documentazione, allora …(incomprensibile)… Comacchio …(incomprensibile)… nuova. Integrazione quest'altra.

SANDRA CARLI BALLOLA - Capogruppo La Città Futura-Movimento 5 Stelle:

Era nelle prime cose arrivate.

SILVIO SANTANIELLO – Dirigente:

Sì, sto vedendo perché è stato abbastanza… ho fatto diversi invii.

SANDRA CARLI BALLOLA - Capogruppo La Città Futura-Movimento 5 Stelle:

Il primo, il primo che è arrivato.

SILVIO SANTANIELLO – Dirigente:

Io lo sto… Chiedo…

MASSIMO MORETTI - Capogruppo Partito Democratico–Partito Rifondazione Comunista–"Insieme Per Comacchio":

Posso?

SANDRO BELTRAMI - Presidente della Commissione:

Prego.

MASSIMO MORETTI - Capogruppo Partito Democratico–Partito Rifondazione Comunista–"Insieme Per Comacchio":

Ho aperto, ci sono allegate le proposte: 73, 75, 78 e 79.

SILVIO SANTANIELLO – Dirigente:

Sì.

MASSIMO MORETTI - Capogruppo Partito Democratico–Partito Rifondazione Comunista–"Insieme Per Comacchio":

…(incomprensibile)…

SANDRA CARLI BALLOLA - Capogruppo La Città Futura-Movimento 5 Stelle:

Non si capisce.

SILVIO SANTANIELLO – Dirigente:

Okay. Nella documentazione che vede lì, per favore Moretti, perché non riesco ad entrare nel protocollo, allora proviamo un attimo…

MASSIMO MORETTI - Capogruppo Partito Democratico–Partito Rifondazione Comunista–"Insieme Per Comacchio":

…(incomprensibile)… c'è allegato modifiche al Regolamento che è arrivato oggi …(incomprensibile)…

SILVIO SANTANIELLO – Dirigente:

Sì.

MASSIMO MORETTI - Capogruppo Partito Democratico–Partito Rifondazione Comunista–"Insieme Per Comacchio":

Regolamento …(incomprensibile)… Regolamento, allegato A. Questo è il 73. 75 …(incomprensibile)…

SILVIO SANTANIELLO – Dirigente:

Sì, se proviamo a vedere la bozza 75.

MASSIMO MORETTI - Capogruppo Partito Democratico–Partito Rifondazione Comunista–"Insieme Per Comacchio":

…(incomprensibile)… bozza …(incomprensibile)… quello definitivo allegato A, allegato B …(incomprensibile)…

SILVIO SANTANIELLO – Dirigente:

Quello della variazione di bilancio la riesce quindi a vedere, gentilmente?

MASSIMO MORETTI - Capogruppo Partito Democratico–Partito Rifondazione Comunista –"Insieme Per Comacchio":

Variazione bilancio 10, la 79?

SILVIO SANTANIELLO – Dirigente:

Sì.

MASSIMO MORETTI - Capogruppo Partito Democratico–Partito Rifondazione Comunista–"Insieme Per Comacchio":

79 c'è allegata relazione dirigente…

SILVIO SANTANIELLO – Dirigente:

Sì. Può aprirmi quella per cortesia?

MASSIMO MORETTI - Capogruppo Partito Democratico–Partito Rifondazione Comunista–"Insieme Per Comacchio":

Variazione di bilancio 10 …(incomprensibile)… dirigente Settore III. Sì.

SILVIO SANTANIELLO – Dirigente:

C'è scritto 10° provvedimento?

MASSIMO MORETTI - Capogruppo Partito Democratico–Partito Rifondazione Comunista–"Insieme Per Comacchio":

Sì.

SILVIO SANTANIELLO – Dirigente:

Okay, allora è questo quello che io ho inviato. Non so la Sandra Carli Ballola…

SANDRA CARLI BALLOLA - Capogruppo La Città Futura-Movimento 5 Stelle:

Andrò a ricontrollare allora. Quindi, Massimo, risulta quello che è arrivato, quindi ti è arrivato anche a te. Io non l'ho trovato, controllerò.

SILVIO SANTANIELLO – Dirigente:

No, perché l'ho inviato nella prima PEC, ho inviato tutto il pacchetto e quindi se se lo ritrova Massimo Moretti, perché la mia preoccupazione era soltanto tipo l'aggancio di una relazione diversa, però comunque è tutto il pacchetto della 78, perché l'ho inviato…

SANDRA CARLI BALLOLA - Capogruppo La Città Futura-Movimento 5 Stelle:

Clara ce l'ho. Dopo c'è Clara, no?

SILVIO SANTANIELLO – Dirigente:

Sì.

SANDRA CARLI BALLOLA - Capogruppo La Città Futura-Movimento 5 Stelle:

Ho l'approvazione del Regolamento, però…, vabbè andrò a controllare. Quindi, vabbè, su questa cosa io volevo chiedere: quindi noi abbiamo 295 mila euro da concedere …(incomprensibile)… TARI, giusto?

SILVIO SANTANIELLO – Dirigente:

Sì, certo.

SANDRA CARLI BALLOLA - Capogruppo La Città Futura-Movimento 5 Stelle:

E con quali criteri?

SILVIO SANTANIELLO – Dirigente:

Infatti, in questo caso, se mi date la possibilità, faccio anche il pacchetto del Regolamento TARI e delle tariffe, che così trattiamo tutti insieme con le riduzioni. Okay. Quindi, come stavo dicendo prima, noi dovevamo deliberare, entro il termine di approvazione del bilancio, le tariffe della TARI in conformità al PEF che c'è stato deliberato da ATERSIR. Successivamente l'articolo 30 del Decreto Sostegni ha previsto che, limitatamente all'anno 2021, in deroga al comma 169 dell'articolo 1, ha stabilito che i Comuni approvano le tariffe ed i regolamenti entro il 30 di giugno, quindi questo è il tipo di operazione che andiamo fare. Quali sono le operazioni che facciamo: uno la modifica al Regolamento TARI, perché con la riforma operata dal Decreto Legislativo 116 del 2020 al Codice Ambientale sono state fornite tutta una nuova serie di definizioni del concetto di rifiuti, che comprendono dei riflessi rilevanti sull'applicazione della TARI. C'è il discorso del divieto di assimilazione rifiuti urbani, inoltre abbiamo la fuoriuscita delle utenze non domestiche dalla TARI, in quanto le utenze non domestiche, con un'apposita comunicazione da fare al gestore del servizio, possono anche decidere di avvalersi di un altro gestore per lo smaltimento dei rifiuti oppure stiamo

parlando di novità che sono intervenute per l'esclusione delle utenze agricole e connesse quindi anche gli agriturismi, anche l'esclusione delle aree produttive. A fronte di queste modifiche apportate al Codice Ambientale e soprattutto all'applicazione del metodo MTR di ARERA per le tariffe e soprattutto il gestore ha cercato anche di allineare, tramite l'Ufficio legale, il Regolamento anche al nuovo andamento dell'attività amministrativa, soprattutto legata sia alla gestione ordinaria del credito, del recupero del credito, che alla gestione del recupero coattivo del credito, ha riformulato, per tutti i Comuni che rientrano nell'area di Clara, tutti i regolamenti. Ovviamente, come dicevo, la parte più grossa e sensibile ha interessato l'applicazione del nuovo metodo ARERA, il metodo MTR che ha spostato tra i costi fissi ed i costi variabili una quota del 7%, che è pari alla spesa di personale. È intervenuta l'autorità ARERA, che ha stabilito che il 50% della spesa di personale, che prima era inserita nella quota fissa, deve essere inserita nella quota variabile. Questo che cosa ha comportato, che a livello di costi complessivi del PEF del 2021 non sono cambiati rispetto al 2019, però ha portato una rideterminazione dei famosi coefficienti KA e KB delle utenze domestiche, oppure i coefficienti KC e KD, che vanno a determinare la quota fissa e variabile per le utenze non domestiche, ha portato, quindi, ad una rideterminazione sia delle tariffe che delle scontistiche. Ovviamente questo che cosa ha generato anche, ha generato spostamenti di una riequilibratura dei costi sulla base di questo spostamento del 7% tra la parte fissa e la parte

variabile. Detto ciò ci spostiamo ora alla parte delle riduzioni Covid. Le riduzioni Covid, abbiamo fatto questo tipo di lavoro con il gestore del servizio, il gestore del servizio ci ha sottoposto dei gruppi di soggetti, soprattutto di utenze non domestiche che sono state interessate dalle prescrizioni a livello statale oppure regionale, soprattutto legate alla chiusura momentanea delle attività. Quindi, noi non abbiamo fatto altro che - di comune accordo con l'Amministrazione - andarci a ripercorrere i gruppi di prescrizione delle attività che ora comunque vi elenco. Abbiamo il gruppo 1 che include: le sale da ballo, le sale spettacoli, le palestre, i centri sociali e i musei. Il gruppo 2 che include: ristoranti, bar, pasticcerie. Il gruppo 3: le attività al dettaglio, i centri sportivi all'aperto, i centri estetici. Il punto 4: l'attività al dettaglio presso i centri commerciali. Il gruppo 5: le attività ricettive. Il gruppo 6 …(parole mancanti per scarso segnale audio)…

SANDRA CARLI BALLOLA - Capogruppo La Città Futura-Movimento 5 Stelle:

È sparito l'audio. È sparito l'audio.

SILVIO SANTANIELLO – Dirigente:

Mi scusi. Dove siete rimasti, al gruppo?

SANDRA CARLI BALLOLA - Capogruppo La Città Futura-Movimento 5 Stelle:

Attività ricettive.

SILVIO SANTANIELLO – Dirigente:

Al gruppo 5: attività ricettive. Il gruppo 6: servizi di saloni di barbieri e parrucchieri. Il gruppo 7, che è stato inserito in quanto facente parte della filiera anche dei soggetti coinvolti, le agenzie di viaggi. A fronte di questo gruppo di attività relative alle utenze domestiche e non domestiche si è agito sulla quota variabile della tariffa, in particolar modo per le utenze non domestiche a caratteri annuali, quindi non quelle a carattere stagionale, in quanto già scontano una riduzione, quindi l'ex riduzione del 70%. Abbiamo cercato di accorpare per similitudine i gruppi. Abbiamo individuato il gruppo 1, dove abbiamo provveduto a concedere una riduzione TARI del 100% della quota variabile. Il gruppo 2 è stato accorpato col gruppo 5 e 7, vale a dire ristoranti, bar, pasticcere, attività ricettive e agenzie di viaggi, gli è stata applicata una riduzione del 65%, quindi vuol dire che paga il 35% della quota variabile. E poi per tutta l'altra parte delle attività al dettaglio, per i centri estetici, il dettaglio presso i centri commerciali, i saloni di barbieri e parrucchieri è stata applicata una riduzione del 25% della quota variabile, ovviamente a parte che il ristoro dello Stato ormai, a chiare lettere, è stato previsto dal Legislatore che va ad applicarsi solo ed esclusivamente alle

utenze non domestiche e poi, ovviamente, solo ed esclusivamente (ed io condivido al 100%) sulla quota variabile, in quanto la quota fissa va a coprire tutte le spese generali legate all'attività del servizio dei rifiuti, invece la quota variabile è legata allo smaltimento dei rifiuti. Quindi, ovviamente, cercando di parametrare queste riduzioni alla quota variabile, abbiamo effettuato tutta una serie di simulazioni per degli utenti tipo e abbiamo quindi notato che le riduzioni concesse rispecchiavano, chi più - chi meno, il periodo di sospensione oppure di chiusura dell'attività fino a poco tempo fa che abbiamo avuto sul territorio nazionale. Poi non so…

SANDRA CARLI BALLOLA - Capogruppo La Città Futura-Movimento 5 Stelle:

Scusi, nelle attività al dettaglio rientrano i negozi?

SILVIO SANTANIELLO – Dirigente:

Nelle attività al dettaglio rientrano i negozi… sì, quindi rientrano nelle attività al dettaglio… Allora, ho nel gruppo 3, che ho 181 posizioni, quindi rientrano anche i negozi.

SANDRO BELTRAMI - Presidente della Commissione:

Dottor Santaniello, le volevo chiedere: quindi lei ha già introdotto il punto numero 2?

SILVIO SANTANIELLO – Dirigente:

Sì, infatti ho fatto una visione d'insieme del punto della variazione di bilancio, della TARI e dell'applicazione poi dopo delle tariffe, vabbè, della presa d'atto del PEF, che anche qui dopo, con l'Assessore Cardi, andiamo maggiormente nel dettaglio, perché noi abbiamo avuto la pubblicazione da parte di ATERSIR soltanto stamattina, quindi dei PEF di Clara. Io chiedo anche scusa perché, man mano che mi arrivava ad intermittenza la documentazione, io così ve la inviamo, proprio tenendo conto di questa scadenza del 30 giugno.

SANDRO BELTRAMI - Presidente della Commissione:

Bene. Bene. D'accordo. Ci sono richieste di chiarimenti sui punti 1 o 2?

ANTONIO CARDI – Assessore:

Presidente, vorrei dire qualcosa?

SANDRO BELTRAMI - Presidente della Commissione:

Prego Assessore. Prego.

ANTONIO CARDI – Assessore:

Vorrei fare alcune sottolineature, perché secondo me ci sono alcuni passaggi significativi su cui vorrei invitarvi a riflettere. Cioè, fra le varie modifiche operate dal Decreto Legislativo 116 del 2020, che citava il Dottor Santaniello, ve n'è una molto importante, che praticamente ha introdotto una modifica al comma 2 bis dell'articolo 198 del Testo Unico sull'Ambiente. Andiamo in soldoni, viene riconosciuta la possibilità per le utenze non domestiche di conferire al di fuori del servizio pubblico i propri rifiuti urbani, previa dimostrazione di averli avviati al recupero mediante attestazione rilasciata dal soggetto che effettua l'attività di recupero dei rifiuti stessi. Quindi, un'utenza non domestica non è più vincolata a servirsi di Clara, può staccarsi e, purché si rivolga ad una ditta debitamente autorizzata, può avviare il recupero dei suoi rifiuti secondo modalità alternative. Personalmente l'ho scoperto anch'io studiando, diciamo, un pochino le carte relative a questo punto illustrato dal Dottor Santaniello e mi sembra un passaggio non da poco, anzi ho avuto notizia che il Bennet avesse anche già avviato questo percorso e poi, invece, ha deciso di rimanere in Clara, probabilmente avranno fatto delle valutazioni economiche.

Un secondo aspetto, vorrei fare una riflessione con voi sui bed and breakfast, perché? Perché nell'ambito dei vari, diciamo, gruppi di attività che hanno avuto queste agevolazioni abbiamo inserito anche le agenzie di viaggio, perché ci sembrava assolutamente doveroso e poi stiamo facendo una riflessione sui bed and breakfast, perché da un lato personalmente, come

Amministrazione riteniamo che il bed and breakfast, soprattutto nel tessuto del nostro centro storico, abbia portato un'offerta ricettiva significativa, anche perché, vista la carenza di posti letto di natura alberghiera, sicuramente i bed and breakfast hanno portato una qualità ricettiva significativa. Secondo hanno rappresentato, magari in un momento difficile a livello economico, una fonte di reddito integrativa per molte famiglie. Il problema tecnico, che abbiamo discusso con il Dottor Santaniello e anche con il Dottor Cantagalli, è che il bed and breakfast è fondamentalmente un'utenza domestica, quindi che paga in rapporto al numero dei residenti della famiglia, per cui, sostanzialmente, non si riesce a livello di tariffazione, bollettazione TARI Clara ad individuare quella porzione di abitazione che è legata all'attività. Riflettendo ieri con le associazioni di categoria è emersa una proposta interessante, che è quella che è stata fatta da Enrico Zappaterra, cos'è di CNA? Silvio, non mi ricordo Enrico Zappaterra.

SILVIO SANTANIELLO – Dirigente:

Sì, CNA.

ANTONIO CARDI – Assessore:

Lui ha detto che per aprire un'attività di bed and breakfast è necessario presentare una SCIA all'Ufficio Commercio, dove c'è comunque una planimetria con identificate le stanze che sono oggetto di attività di bed and

breakfast. Visto che non sono tantissimi si potrebbe anche vedere e questo però lo dovremmo valutare con più calma, perché in questi ultimi giorni, per tutte le motivazioni che diceva Santaniello, c'è stato un bombardamento di norme, di cose, di varianti, vorremmo fare una riflessione perché, personalmente, riterrei opportuno dare un riconoscimento anche a questo tipo di attività. Certo che, come diceva Silvio, visto che questo tipo di ristori è espressamente previsto per le utenze non domestiche, queste si configurano come utenze domestiche, stiamo riflettendo per vedere qual è la possibilità tecnica, diciamo che non ci faccia incappare in errori di natura contabile, per dare un riconoscimento a questo tipo di attività che, insomma, sia per il ruolo che hanno nel nostro contesto territoriale e anche perché sicuramente hanno subìto dalla pandemia dei danni. Chiaramente qui stiamo parlando di una scelta politica discutibile, criticabile, diciamo che noi la vediamo così, perché per contro ci è già stata fatta l'obiezione: “Eh, ma il bed and breakfast ha un regime agevolato rispetto all'albergo”. Però, insomma, quando si fanno delle scelte politiche uno deve cercare di portarle avanti e anche prendersi, magari, un certo tipo di critiche. L'attenzione della Giunta e mia personale, però, sui bed and breakfast vi confesso che c'è, non appena anche con l'aiuto di Roberto Cantagalli e di Silvio Santaniello riusciremo a trovare una modalità tecnica corretta ci piacerebbe dare un riconoscimento, una sorta di risarcimento anche a questo tipo di attività.

Infine volevo richiamare l'attenzione su un aspetto interessante e sarà più oggetto di Consiglio Comunale penso, vista la composizione di questa Commissione, quest'anno c'è un nuovo metodo tariffario gestito da ARERA, in potenza questo metodo tariffario avrebbe potuto riconoscere un PEF superiore a Clara. Clara quando ce l'ha presentato in Assemblea dei Sindaci ce l'ha presentato con questa lettera protocollata. Vi voglio leggere un passaggio significativo, perché siccome siamo stati molto criticati da un certo tipo di Amministrazioni quando sul finire dello scorso anno abbiamo espresso un certo giudizio in Assemblea, voglio leggere questi passaggi a firma di Alfredo Amman e poi lascio a voi il commento. "Vi informiamo che il Consiglio di Amministrazione nella seduta del 2 marzo 2021, ricordando l'Assemblea dei soci tenutasi il 23 dicembre 2020 e le relative conclusioni tratte in quella sede da parte dei soci, ovvero che è stato chiesto alla società di non modificare la base di costruzione delle tariffe rispetto al PEF del 2019, alla luce dell'andamento del preconsuntivo 2020 e del percorso di ottimizzazione gestionale della società, chiede, convocata l'Assemblea dei soci a stretto giro, di proporre a quest'ultima, a parità di modello gestorio in house di rinunciare ai valori che deriveranno dal modello tariffario MTR, così come posto all'approvazione oggi, modificando il PEF 2019, fatte salve le deliberazioni assembleari pregresse e correttamente computate le allocazioni delle quote di conguaglio RC, UTC, vabbè… oltre alla componente di rinvio alle annualità successive derivante dal recupero delle mancate entrate

tariffarie 2020". In parole povere, siccome Clara ha sicuramente un fardello pesantissimo di debiti, legati alle gestioni del passato, attualmente - diciamo - levato dal debito e a prescindere dal giudizio che si può dare sul servizio, ha i conti relativamente a posto, per cui ARERA col suo metodo avrebbe potuto riconoscere degli incrementi tariffari, che loro hanno deciso di non farli, proprio alla luce delle critiche ricevute nell'Assemblea di fine 2020. E questo è scritto dal direttore Amman. Basta. Io ho finito. Ci tenevo a sottolinearvi questi tre punti.

SANDRO BELTRAMI - Presidente della Commissione:

Grazie Assessore Cardi.

Ci sono richieste di chiarimenti per i punti 1 e 2?

SANDRA CARLI BALLOLA - Capogruppo La Città Futura-Movimento 5 Stelle:

Sì, io volevo chiedere.

SANDRO BELTRAMI - Presidente della Commissione:

Prego. Prego.

SANDRA CARLI BALLOLA - Capogruppo La Città Futura-Movimento 5 Stelle:

Premesso che è una materia per me un po' difficile, allora, sulla tariffa di Clara il Dottor Santaniello..., cioè, la tariffa di Clara viene composta dalla parte fissa, che è legata ai metri quadrati, giusto? E la parte variabile, che è legata a chi abita in quella casa. Allora, di fatto è preponderante la parte fissa, è una sorta di patrimoniale, in sostanza diventa essere... Diversi, anche altri Comuni hanno sottolineato che c'è una sproporzione sulla quota fissa comunque e si vorrebbe (io sono d'accordo) andare invece a bilanciare queste due componenti, premiando quei cittadini che..., quindi variando di più la quota..., la parte..., la seconda parte della tariffa, riconoscendo a quei cittadini che invece fanno o riciclo o conferiscono di meno. Questo chiedevo di poter valutare, cioè di andare a modulare diversamente nella tariffa di Clara la parte relativa ai metri quadrati (sto parlando di tariffe domestiche) rispetto a quella invece variabile, premiando i cittadini che riciclano o conferiscono di meno. Questa è la prima proposta o emendamento orale che vorrei chiedere, che vorrei porre sul tavolo.

La seconda è questa: le rateizzazioni dei pagamenti che potessero essere chieste non prima della scadenza della bolletta ma dopo e mi rivolgo soprattutto a chi, quindi, è in difficoltà. Inserire quindi nel Regolamento che chi ha bisogno di rateizzare lo possa fare dopo la scadenza e non prima.

E poi un'altra cosa: di escludere dalle superfici tariffarie le superfici di quelle aziende nella parte dell'azienda che è il magazzino, sto pensando per esempio agli agricoltori, cioè, di poter escludere dalle superfici che vengono

tariffate quella parte che è magazzino o luogo occupato da materie prime. Dico queste cose perché anche altri Comuni si sono orientati in questo senso. Ho finito.

Mi rivolgo all'Assessore, perché questa è una decisione che…, insieme al dirigente, sono decisioni di inserimento di variazioni nel Regolamento.

SILVIO SANTANIELLO – Dirigente:

Intervengo prima io per la parte tecnica e dico che innanzitutto la valutazione, quindi anche la questione, come diceva lei, della quota fissa e della quota variabile, se è preponderante una parte oppure dall'altra deriva dall'applicazione di questi coefficienti del KA e KB che abbiamo e che rispetto…, infatti già ho visto anche lo sforzo di Clara è che non ha portato nessuna modifica nei coefficienti per questa volta. Un altro discorso è come diceva lei, cioè di andarli quindi a riequilibrare, però per poter effettuare un'operazione di riequilibrio mi comporta dei ragionamenti ulteriori da parte di Clara, perché significa proprio spostare tutto il sistema tariffario. Come ha potuto anche lei un pochettino individuare è che quando andiamo nel pacchetto delle utenze domestiche e delle utenze non domestiche noi abbiamo un totale di superfici occupate tenendo conto del numero delle famiglie, quindi innanzitutto abbiamo avuto che i dati del 2019 erano riferiti alle famiglie del 2018, ora sono state rapportate nel 2021 perché noi l'anno scorso abbiamo bloccato tutte le tariffe che erano quelle del 2019. Quindi,

anche lì che cosa è successo? Che è intervenuto il metodo ARERA che ha cambiato il metodo tariffario, lo sforzo di attenerci ai KA e ai KB fissati già in precedenza ha portato soltanto una ridistribuzione della torta fra le famiglie che attualmente sono fotografate rispetto a quelle precedenti e così dicasi anche per la superficie. Infatti abbiamo potuto notare che, più o meno, c'è il discorso che anche con il nuovo metodo ARERA c'è... ma sono piccoli scostamenti dovuti ad aumenti tariffari, cioè che più piccola è la casa, con meno occupanti più paga, okay, e chi ha la casa più grande, ci sono quindi, ovviamente, anche più occupanti paga comunque di meno. Quindi, anche la parte della composizione della metratura, che va ad influire anche sulla quota fissa, ha giocato un ruolo determinante col metodo dell'MTR. Poi, per quanto riguarda il discorso delle rateizzazioni io prendo atto di quello che lei dice, però le posso anche confermare la disponibilità di Clara e mi è successo proprio con alcuni utenti, che mi sono anche interposto nel concedere, nel far concedere delle rateizzazioni in momenti di difficoltà economiche, che ho visto nel corso di questi vari mesi, è che sono molto elastici anche da questo punto di vista. Quindi, è vero che a livello regolamentare può dare adito a qualche dubbio, cioè di dire. "Sì, però io voglio anche dare la possibilità di concedere una rateizzazione a favore di", però c'è anche una disponibilità da parte di Clara a venire incontro in questo periodo a. Poi ribadisco che i regolamenti, quello che ho avuto modo di poter guardare, analizzare perché, come diceva anche l'Assessore Cardi, noi stiamo (anche io) in full immersion

da venerdì sera, fino a ieri che vi ho trasmesso ed anche oggi, perché poi, dopo, collegati ad ATERSIR, mandato mail ad ATERSIR continuamente perché non ci pubblicavano questa nostra delibera e tutto. Hanno cercato di uniformare i regolamenti in tutta la provincia di Ferrara, per poter avere, soprattutto dal punto di vista della gestione amministrativa, quindi del tributo, una certa uniformità. Se mi può ricordare qualche altra cosa che avevo chiesto dal punto di vista tecnico.

SANDRA CARLI BALLOLA - Capogruppo La Città Futura-Movimento 5 Stelle:

Cioè, di escludere nelle superfici tariffabili quelle superfici di aziende che hanno le parti che usano come magazzini, come deposito di materie prime, sto pensando alle aziende agricole in particolare nel nostro territorio. So che questo elemento è stato, invece, applicato anche nelle città che hanno zone industriali, cioè di esentare la parte di deposito, di terreno di deposito.

SILVIO SANTANIELLO – Dirigente:

Okay. Però anche a riguardo, come dicevo prima, è intervenuto..., cioè, innanzitutto anche pure le attività che hanno..., cioè smaltiscono dei rifiuti già in autonomia. Per quanto riguarda il discorso delle attività agricole anche lì ora con il Codice Ambientale, con il Decreto Legislativo 116/2020 c'è stato anche un intervento sul discorso delle attività agricole e anche degli

agriturismi, come dicevamo, perché si parlava anche di un'esclusione di queste attività dal servizio di raccolta. Anche qui diciamo che c'è un po' di sensibilizzazione da parte del Legislatore, anche da parte quindi di Clara, però, ovviamente, anche io mi riservo meglio di analizzare la sua partita per… anche in futuro, guardare ed analizzare questa parte per l'esenzione dei magazzini, perché poi - anche qui - io mi rapporto continuamente con il direttore di Clara e anche con gli uffici amministrativi per entrare anche nel merito e nel dettaglio dei vari punti. Non so, su questa dico la verità, mi riservo anche di guardare meglio con il gestore del servizio.

ANTONIO CARDI – Assessore:

Vorrei intervenire io, anche perché, giustamente, la Consigliera mi aveva…

SANDRO BELTRAMI - Presidente della Commissione:

Prego Assessore.

ANTONIO CARDI – Assessore:

Allora, rateizzazione, Consigliera, la rateizzazione, le dico, direi anche con certezza, per mie esperienze precedenti, è materia del Consiglio di Amministrazione. Io sono stato in Consiglio di Amministrazione di CADF e la rateizzazione, diciamo, quando usciva dal Regolamento, che lei giustamente richiamava, veniva valutata con massima discrezionalità, ribadisco, massima

discrezionalità dal CdA, sia nel formulare il numero di rate…, ad esempio contava tantissimo anche i precedenti della persona, se aveva avuto un comportamento regolare o meno. Per analogia presumo che anche in Clara sia così. Siccome c'è anche un Consigliere Comunale espressione di Comacchio, scelto dall'Amministrazione precedente, ma comunque che si può sempre interpellare, la invito, Consigliera, se c'è qualche caso particolare di cui lei è a conoscenza di farmelo sapere, possiamo vedere di intervenire. La situazione in CADF era molto più critica soprattutto quando ci sono delle rotture e le persone non si accorgeranno della rottura, perché a monte del contatore risponde l'azienda, a valle risponde il privato. Mi creda, quando ci sono delle rotture, soprattutto in sabbia, soprattutto ad esempio nelle mie zone qui al mare, che l'acqua scappa via sotto, arrivavano veramente bollette anche di migliaia di euro e lì c'erano delle situazioni anche molto molto difficili. Una delle cose, ci siamo anche battuti per ripristinare il fondo …(incomprensibile)… e così via. Però, ecco, in tal senso visto che le dico per quanto riguarda la rateizzazione la discrezionalità del Consiglio di Amministrazione è massima, sicuramente ci possiamo ragionare su e poi, eventualmente, fare anche una valutazione coi servizi sociali del Comune, perché comunque un supporto, se ci sono situazioni di disagio, di famiglie bisognose, sicuramente il Comune c'è.

SANDRA CARLI BALLOLA - Capogruppo La Città Futura-Movimento 5 Stelle:

Scusa Assessore, volevo dire, prima ancora di…

ANTONIO CARDI – Assessore:

Sento…

SANDRA CARLI BALLOLA - Capogruppo La Città Futura-Movimento 5 Stelle:

Si sentono dei rumori. Si sentono dei rumori.

ANTONIO CARDI – Assessore:

Sento un sottofondo…

SANDRA CARLI BALLOLA - Capogruppo La Città Futura-Movimento 5 Stelle:

No, io lo concepivo in maniera da creare una regola che va incontro a chi è in difficoltà senza che…, cioè, per agevolare chi è in difficoltà senza bisogno che queste persone chiedano, quindi di scrivere, per esempio, che la rateizzazione avviene non prima della scadenza ma dopo, magari entro 20 giorni, è un modo per aiutare senza fare esporre queste persone. Era tutto lì, ecco, non so di casi, so che dei Comuni si sono mossi in questo modo.

ANTONIO CARDI – Assessore:

Sandra, il 29 c'è Assemblea, in una "varie ed eventuali" se lei ha la bontà di scrivermi due righe, proprio per agevolarmi, le dico, il 29 c'è assemblea di Clara, "varie ed eventuali" si può anche mettere dentro ed intanto lanciamo il sasso e poi portiamo avanti questo discorso. Però sicuramente chi è in difficoltà almeno deve far sapere che è in difficoltà, almeno lanciare un appello, quello sì, perché non è che uno ad intuito può andare a capire chi è in difficoltà o no, però sicuramente già dal 29, il 29 alle 15:00, nelle "varie ed eventuali" perché no, possiamo già….

SILVIO SANTANIELLO – Dirigente:

Scusatemi un attimo, volevo anche intervenire, stavo guardando l'articolo 42 del Regolamento della TARI, il comma terzo, infatti non so poi dopo la Consigliera Sandra Ballola dove parlava, dove c'era questo riferimento delle rateizzazioni prima del pagamento, perché io vedo che loro nel Regolamento, come in tutti i tributi e anche in questo caso della tariffa corrispettiva, hanno scritto che il gestore può concedere rateizzazioni nei versamenti secondo le disposizioni previste dalla Legge 160/2019 e della Carta dei Servizi. "Il pagamento rateizzato avviene con la maggiorazione di interessi pari al tasso legale maggiorato del 2%". Quindi, comunque è un iter che viene istituzionalizzato dalla Legge 160/2019, che era la Legge di Bilancio del

2020, che poi dopo aveva portato modifiche all'IMU e anche ad altri tributi. Quindi, a me viene da dire che la rateizzazione viene concessa non prima della scadenza, ma anche dopo la scadenza. E poi non è che voglio comunque contraddire l'Assessore Cardi, perché giustamente ha fatto delle osservazioni in CADF, ma in questo caso stiamo parlando di rateizzazioni di entrate tariffarie da tariffa corrispettiva, come un'utenza e quindi in caso di bisogno, necessità da parte dei soggetti anche Clara mi aveva dato proprio un indirizzo mail apposito dove un soggetto qualsiasi, anche in pieno anonimato, da casa spedisce una sua mail a Clara, dove evidenzia che è in momentanee difficoltà economiche e chiede una rateizzazione in tot rate, ovviamente non potranno essere 200 rate, ma delle rate ragionevoli. E poi dopo mi diceva Clara che nel momento in cui c'erano delle rate che erano…, immaginiamo che uno chiedeva 100 rate e invece, ovviamente, è un massimo di 12 rate, si portava alla normalità e si teneva anche conto di. Poi dopo tengo a precisare che quest'anno, anche con il Fondo di solidarietà alimentare che ci verrà concesso, oltre ad andare a ristorare i famosi…, qui abbiamo il Dottor Cantagalli che può anche essere maggiormente di supporto, la normativa ha previsto che possiamo andare anche ristorare delle utenze per le persone disagiate. Quindi, anche chi ha delle difficoltà economiche questo Fondo, che ci verrà attribuito dallo Stato nel 2021, lo metteremo a disposizione, potrà essere utilizzato oltre che per i buoni spesa

anche per il pagamento delle utenze dei soggetti disagiati. Quindi, non so se…, perché guardavo l'articolo 42 del Regolamento ed è scritto…

ANTONIO CARDI – Assessore:

No, no, Silvio, premesso che io ero prima del 2019, ma ti spiego probabilmente l'osservazione della Consigliera Sandra da dove è venuta, in CADF la rateizzazione poteva essere e doveva essere richiesta prima del sollecito, cioè la bolletta non viene pagata, prima che arrivasse il sollecito di CADF uno doveva chiedere la rateizzazione. Nel momento in cui arrivava il sollecito uno veniva escluso dalla rateizzazione, al che doveva fare una richiesta specifica al CdA e poi il CdA ci ragionava su, però è per analogia, perché probabilmente Clara può avere tutta una rendicontazione diversa. E poi stiamo parlando di ante 2019, Silvio, era giusto per cogliere gli spunti della Consigliera.

SILVIO SANTANIELLO – Dirigente:

No no, assolutamente.

SANDRA CARLI BALLOLA - Capogruppo La Città Futura-Movimento 5 Stelle:

Grazie Assessore.

ANTONIO CARDI – Assessore:

Dopodiché niente, una semplice riflessione, a mio parere una cosa che stona e su cui in futuro ci sarà da lavorare, sicuramente nell'ambito delle utenze domestiche alleggerire quelle legate alle famiglie numerose, cercando di aumentare..., le dico, io abito da solo per cui..., però, obiettivamente, le famiglie numerose dovrebbero essere agevolate di più a scapito delle famiglie e dei nuclei mono o delle coppie semplici insomma e su questo sicuramente ci si può lavorare. Francamente, le confesso, sui magazzini agricoli è uno spunto di riflessione interessante, non è che al momento riesco a dirle più di tanto, perché, le confesso, di agricoltura non so niente, però lo spunto c'è. Chiaramente quest'anno ci siamo trovati questo nuovo metodo tariffario, però dovremo cominciare a lavorare, perché ci sono delle leve che ha in mano l'Amministrazione Comunale per incidere significativamente sulle tariffe, ovviamente mantenendo gli equilibri finanziari. Per cui colgo questi spunti che ci ha dato, anzi la invito tra qualche mese a richiamarci, eventualmente anche a bacchettarci in futuro se ci perdiamo di vista su queste cose.

SANDRO BELTRAMI - Presidente della Commissione:

Bene. Grazie Assessore. Ci sono altre richieste di chiarimenti? Se non ci sono altre richieste direi di cominciare a votare il punto numero 1. Ci sono dei pareri contrari in merito al punto numero 1? Ci sono degli astenuti?

MASSIMO MORETTI - Capogruppo Partito Democratico–Partito Rifondazione Comunista–"Insieme Per Comacchio":

Astenuto.

SANDRO BELTRAMI - Presidente della Commissione:

Moretti astenuto. Bene. Quindi, Moretti astenuto, tutti gli altri favorevoli.

Direi di votare anche immediatamente il punto numero 2, per il quale abbiamo già avuto i chiarimenti dal Dottor Santaniello. Anche per il punto numero 2 ci sono dei pareri contrari? No. Ci sono degli astenuti?

MASSIMO MORETTI - Capogruppo Partito Democratico–Partito Rifondazione Comunista–"Insieme Per Comacchio":

Astenuto.

SANDRO BELTRAMI - Presidente della Commissione:

Astenuto ancora il Consigliere Moretti. Se non ci sono altri astenuti direi che anche questo viene approvato.

PUNTO N. 3 all'O.d.G.:

Servizio Tributi - Clara Spa – presa d'atto del Piano Economico Finanziario della TARI 2021, approvazione dei correlati listini tariffari e definizione delle riduzioni tariffarie 2021 a seguito dell'emergenza Covid-19.

SANDRO BELTRAMI - Presidente della Commissione:

Passiamo al punto numero 3: "Servizio Tributi - Clara Spa – presa d'atto del Piano Economico Finanziario della TARI 2021, approvazione dei correlati listini tariffari e definizione delle riduzioni tariffarie 2021 a seguito dell'emergenza Covid-19".

Prego, Dottor Santaniello.

SILVIO SANTANIELLO – Dirigente:

Diciamo che anche questa delibera fa parte del pacchetto complessivo e i ragionamenti che stavamo facendo prima. Quindi non so anche qui se l'Assessore Cardi..., altrimenti può essere ricompreso.

ANTONIO CARDI – Assessore:

Ma non l'abbiamo già fatto?

SILVIO SANTANIELLO – Dirigente:

Sì, è tutto il pacchetto che abbiamo fatto prima.

ANTONIO CARDI – Assessore:

Scusatemi, perché o sono fulminato o mi pare che l'abbiamo già fatto.

SILVIO SANTANIELLO – Dirigente:

No, no, no, abbiamo fatto il punto 1, 2 e 3 insieme.

SANDRO BELTRAMI - Presidente della Commissione:

Scusate, prima avevo chiesto se stavamo facendo i punti 1 e 2, mi è stato detto…

SILVIO SANTANIELLO – Dirigente:

Sì, mi scusi, avevamo fatto 1, 2 e 3.

SANDRO BELTRAMI - Presidente della Commissione:

Quindi c'è anche il punto numero 3. Allora votiamo anche il punto numero 3. Ci sono dei pareri contrari? No. Ci sono degli astenuti? Moretti forse?

MASSIMO MORETTI - Capogruppo Partito Democratico–Partito Rifondazione Comunista–"Insieme Per Comacchio":

Astenuto.

SANDRO BELTRAMI - Presidente della Commissione:

Tutti gli altri favorevoli. Diamo per approvato il punto numero 3.

PUNTO N. 4 all'O.d.G.:

Riconoscimento legittimità debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194 – 1° comma – lettera a) – del D.Lgs. n. 267/2000: sentenza del Tribunale di Ferrara n. 1542/2021.

SANDRO BELTRAMI - Presidente della Commissione:

Passiamo al punto numero 4: "Riconoscimento legittimità debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194 – 1° comma – lettera a) – del D.Lgs. n. 267/2000: sentenza del Tribunale di Ferrara n. 1542/2021".

Credo che deve intervenire il Sindaco.

BRUNO CALDERONI – Capogruppo Giorgia Meloni–Fratelli d'Italia:

Presidente, chiedo scusa. Presidente, chiedo scusa. C'è un rumore di fondo, io non so da dove arrivi, ma non si capisce molto quando lei parla, Presidente.

MASSIMO MORETTI - Capogruppo Partito Democratico–Partito Rifondazione Comunista–"Insieme Per Comacchio":

Provi a chiudere i microfoni.

BRUNO CALDERONI – Capogruppo Giorgia Meloni–Fratelli d'Italia:

Appunto.

SANDRO BELTRAMI - Presidente della Commissione:

Anch'io sento quei rumori di fondo, purtroppo non so cosa dirvi.

BRUNO CALDERONI – Capogruppo Giorgia Meloni–Fratelli d'Italia:

Se può ripetere gentilmente, perché…

SANDRO BELTRAMI - Presidente della Commissione:

Sì, sì, sì.

BRUNO CALDERONI – Capogruppo Giorgia Meloni–Fratelli d'Italia:

A parte che c'era il signor Santaniello che voleva intervenire, mi sembra.

SANDRO BELTRAMI - Presidente della Commissione:

Sì, sì. Siamo al punto numero 4.

SILVIO SANTANIELLO – Dirigente:

Mi scusi Beltrami, solo un secondo, volevo intervenire ancora sul punto 2 e 3, per dire che nella proposta di delibera quando si parla del parere dell'organo di revisione che è arrivato, nella proposta di delibera non è stato scritto che forma parte integrante e sostanziale, ma il parere formerà parte

integrante e sostanziale delle due delibere. Volevo soltanto precisare questo passaggio.

SANDRO BELTRAMI - Presidente della Commissione:

Benissimo. Grazie per la precisazione.

SILVIO SANTANIELLO – Dirigente:

Okay. Grazie.

SANDRO BELTRAMI - Presidente della Commissione:

Comunque ha ragione Calderoni, che c'è un rumore di fondo, anch'io sono un po' in crisi con questo rumore, comunque proviamo ad andare avanti col punto 4: "Riconoscimento legittimità debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194 – 1° comma – lettera a) – del D.Lgs. n. 267/2000: sentenza del Tribunale di Ferrara n. 1542/2021".

Credo debba intervenire il Sindaco per chiedere il ritiro del punto 4. Prego.

PIERLUIGI NEGRI – Sindaco:

Grazie Presidente. Come lei ha anticipato chiedo di ritirare il punto numero 4. Si tratta di una materia che per la mia professione voglio approfondire meglio, quindi la porterò nel prossimo Consiglio Comunale.

SANDRO BELTRAMI - Presidente della Commissione:

Grazie Signor Sindaco. Mettiamo ai voti il ritiro di questo punto. Ci sono dei pareri contrari? No. Degli astenuti? Quindi diamo per approvato il ritiro del punto numero 4.

MASSIMO MORETTI - Capogruppo Partito Democratico–Partito Rifondazione Comunista–"Insieme Per Comacchio":

Moretti astenuto.

SANDRO BELTRAMI - Presidente della Commissione:

Sì, d'accordo. Grazie Consigliere, me lo segno immediatamente. Il punto numero 4 viene ritirato.

PUNTO N. 5 all'O.d.G.:

Approvazione Programma Biennale Forniture e Servizi (2021/2022), ex art. 21 - comma 6 - del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.- 2^ variazione – aggiornamento Documento Unico di Programmazione 2021/2023.

SANDRO BELTRAMI - Presidente della Commissione:

Passiamo al punto numero 5 ed ultimo punto: "Approvazione Programma Biennale Forniture e Servizi (2021/2022), ex art. 21 - comma 6 - del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.- 2^ variazione – aggiornamento Documento Unico di Programmazione 2021/2023".

Prego Dottor Santaniello.

DR.SSA GIOVANNA FAZIOLI - Segretario Generale:

No, sono io che illustro il punto.

SANDRO BELTRAMI - Presidente della Commissione:

Prego Dottoressa. Prego, prego.

DR.SSA GIOVANNA FAZIOLI - Segretario Generale:

Mi sentite? Sì, sono io.

SANDRO BELTRAMI - Presidente della Commissione:

Prego, prego.

DR.SSA GIOVANNA FAZIOLI - Segretario Generale:

Si tratta del Programma delle Fornitore e dei Servizi, sapete che io ho il Servizio delle Centrale di Committenza e faccio da coordinamento per la raccolta delle richieste da inserire nel Programma delle Forniture e dei Servizi, quindi la proposta è la mia. Si tratta del Programma Biennale che abbiamo approvato come allegato al bilancio e però adesso periodicamente chiediamo agli Uffici se ci sono delle variazioni, gli Uffici spontaneamente propongono delle variazioni e ora ve le elenco. Le variazioni per questa delibera sono le seguenti: fornitura veicolo Polizia Locale annualità 2021 per euro 52 mila IVA inclusa, questo è un nuovo inserimento; poi abbiamo canone assistenza varchi e web rosso, annualità 2021, per euro 74 mila 424, 12 IVA inclusa, anche questo è un nuovo inserimento, a seguito dell'unificazione delle scadenze dei due contratti di assistenza e manutenzione; poi abbiamo servizio recupero stragiudiziale, sanzioni straniere non pagate annualità 2021 per euro 50 mila IVA inclusa, questo è un nuovo inserimento, per verificare l'effettiva riscossione delle sanzioni straniere; poi, ancora, servizio di vigilanza accompagnamento su scuolabus, pre-scuola annualità 2021 euro 566 mila 295 IVA inclusa, questa è una modifica del quadro economico. Poi spese di telefonia annualità 2021 euro 198 mila 098,72 IVA inclusa, anche questo è un nuovo inserimento; poi

noleggio multifunzione annualità 2021 euro 71 mila 999,52, un nuovo inserimento; infine incarico professionale per la direzione lavori ed il coordinamento della sicurezza relativa agli interventi di riqualificazione Viale Carducci - Querce e zone limitrofe, Lido Estensi, primo stralcio, annualità 2021, euro 157 mila 523,58 IVA inclusa ed è un nuovo inserimento. Se avete delle richieste di chiarimenti abbiamo i dirigenti.

SANDRA CARLI BALLOLA - Capogruppo La Città Futura-Movimento 5 Stelle:

Io voglio chiedere chiarimenti.

SANDRO BELTRAMI - Presidente della Commissione:

Prego, prego.

DR.SSA GIOVANNA FAZIOLI - Segretario Generale:

Sì, abbiamo i dirigenti, perché io - ripeto - faccio da coordinatore.

SANDRA CARLI BALLOLA - Capogruppo La Città Futura-Movimento 5 Stelle:

I veicoli di Polizia immagino siano i quad o come si chiamano.

DR.SSA GIOVANNA FAZIOLI - Segretario Generale:

Sì.

SANDRA CARLI BALLOLA - Capogruppo La Città Futura-Movimento 5 Stelle:

Io chiedo se si è verificata l'utilità di questi mezzi, perché io quando sono in spiaggia e vedo i quad ed automaticamente spariscono i venditori, che ricompaiono quando i quad non ci sono. Cioè, io vorrei che si valutasse bene se vale la pena di spendere 50 mila euro per questi mezzi, perché questi mezzi non risolvono il problema dei venditori abusivi. Ora, voi mi direte non hanno questa pretesa, però forse è il caso di affrontare in maniera radicale il problema dei venditori, cioè questo non vuol dire.... Io sono ben vicina ai problemi di queste persone che arrivano, sicuramente però va affrontato il problema, io ho dei dubbi che, insomma, spendere dei soldi per questi veicoli serva, il gioco valga la candela. Pongo questo problema, perché non lo so se si deve affrontare in questo modo. Il problema va affrontato, forse, in maniera più globale, più complessiva e non lo so, io ho forti dubbi su questo. Poi chiedo cosa significa canone assistenza varchi web rosso, che non ho capito. E poi non ho capito cosa vuol dire noleggio multifunzioni. E poi chiedo ancora, perché c'è un incarico professionale di direzione lavori Viale Carducci, se non abbiamo noi i dirigenti atti a dirigere i lavori o anche qui mi sfugge qualcosa. Grazie.

DR.SSA GIOVANNA FAZIOLI - Segretario Generale:

Abbiamo anche il Comandante, se il Comandante ci vuole dire un attimo qualche cosa sul quad.

SANDRO BELTRAMI - Presidente della Commissione:

Prego, prego.

PAOLO CLAPS - Comandante della Polizia Locale:

Buonasera a tutti. Mi scuso se non sono in divisa ma sono da casa, ho smontato alle cinque e mezza, quindi il tempo di arrivare, mi sono anche collegato un pochino più in ritardo.

Per quanto riguarda l'acquisto dei veicoli il problema non è tanto che vengano utilizzati per la repressione, la prevenzione del fenomeno dell'abusivismo, vengono sicuramente - scusate il bisticcio di parole - utilizzati soprattutto per presidiare le spiagge che sono maggiormente interessate a quel fenomeno, ma di quattro che ne avevamo due non sono più funzionanti e ne rimangono solo due che sono molto datati e alla prima rottura potrebbero non essere più riparabili e quindi l'acquisto è comunque necessitato. Inoltre la Polizia Locale viene sempre più coinvolta nelle ricerche delle persone scomparse nel nostro territorio e proprio il dirigente della Questura e della Prefettura incaricati per l'ultima persona scomparsa ha richiesto espressamente i quad, proprio per controllare ed ispezionare tutte

quelle aree boschive dove altri mezzi comunque non riuscirebbero ad arrivare. Inoltre nelle giornate di maggiore affluenza sulle spiagge o quando si verificano fenomeni di organizzazione di rave party, d'accordo con Questura, Carabinieri, i quad quando vengono utilizzati proprio per muoversi più agevolmente sul tratto del bagnasciuga. Chiaramente questi nuovi veicoli, a differenza degli altri, saranno molto più sicuri, perché prevedono anche, in termine tecnico, lo sblocco del differenziale, per cui potranno essere anche utilizzati sulle strade tranquillamente. La sostituzione è proprio necessitata dal fatto che gli ultimi due che sono in dotazione al Comando rischiano di non riuscire a fare tutta la stagione e comunque l'acquisto è da fare comunque entro l'anno.

Per quanto riguarda invece il canone del web rosso, sono le apparecchiature che abbiamo installato, sia la ZTL, per il controllo remoto della ZTL di Comacchio e per il controllo delle violazioni semaforizzate 24 ore su 24, 365 giorni all'anno al semaforo di San Giuseppe. Ricordo statisticamente, lo ricordo a me stesso, ma anche a tutti voi per informarvi, che da quando abbiamo installato il controllo semaforico di quell'incrocio l'indice di incidentalità si è praticamente abbattuto e quei pochi incidenti che si sono verificati comunque, grazie ai filmati delle telecamere, siamo riusciti a stabilire le responsabilità di ognuno dei conducenti coinvolti. Qui si è trattato solo di ottimizzare i costi di gestione del personale e proprio di gestione amministrativa, abbiamo fatto in modo che entrambi i contratti che

sono stati…, le istallazioni che sono state differenziate nel tempo le abbiamo unificate con un'unica scadenza, chiaramente unificandole sono aumentati gli importi e quindi è stato richiesto la variazione del Piano Biennale delle Forniture per questo motivo, ma erano dei canoni di assistenza che erano già previsti e già finanziati nel triennale. Se ci sono altre domande sono a disposizione.

BRUNO CALDERONI – Capogruppo Giorgia Meloni–Fratelli d'Italia:

Posso, Presidente?

SANDRO BELTRAMI - Presidente della Commissione:

Grazi. Ci sono…

BRUNO CALDERONI – Capogruppo Giorgia Meloni–Fratelli d'Italia:

Solo un inciso.

SANDRO BELTRAMI - Presidente della Commissione:

Prego Consigliere. Prego, prego.

BRUNO CALDERONI – Capogruppo Giorgia Meloni–Fratelli d'Italia:

Grazie. Il dirigente, il Comandante ha già specificato tutto bene. Ritengo che investire sulla nostra forza municipalizzata sia uno dei problemi principali di

questa Amministrazione, considerato il litorale, considerato praticamente il numero dei turisti e la popolazione, ma soprattutto le strade che sono, purtroppo, diventate un po' obsolete e piene di traffico. Quindi ben venga l'acquisto di apparecchiature che possano far svolgere nel modo migliore la nostra Polizia Municipalizzata, oltre che ad abbattere veramente quello che sono, purtroppo, gli incidenti sulle strade che giorno dopo giorno, adesso speriamo che io mi sbagli, ma credo che tra un po' avremo da guardare qualche giornale, insomma, ripeto, spero di sbagliarmi. Comunque ben vengano queste cose e quando si vedono passare sulla spiaggia fa solo bene, perché i turisti si sentono tranquillizzati, si sentono coccolati, ma soprattutto si sentono bene, almeno personalmente riterrei questo mio pensiero. Non era una sviolinata che volevo fare, ma come forza politica ritengo che sia il minimo che debba dire. Grazie.

SANDRO BELTRAMI - Presidente della Commissione:

Grazie Consigliere.

Ci sono richieste di chiarimenti da parte di altri Consiglieri? Bene. Se non ci sono altre richieste mettiamo in votazione l'ultimo punto, il punto numero 5.

SILVIO SANTANIELLO – Dirigente:

Beltrami, mi scusi, ho alzato la mano, volevo soltanto dare un chiarimento alla Consigliera Sandra Carli Ballola.

SANDRO BELTRAMI - Presidente della Commissione:

Prego, prego.

SILVIO SANTANIELLO – Dirigente:

Voleva capire il concetto di noleggio multifunzione. Il noleggio multifunzione sono le fotocopiatrici che abbiamo all'interno dell'Ente, okay? Quindi anche qui, come diceva anche il Comandante prima, già è tutto inserito nella previsione di spesa nel bilancio di previsione triennale e andremo quindi a rinnovare le fotocopiatrici che sono in scadenza.

SANDRA CARLI BALLOLA - Capogruppo La Città Futura-Movimento 5 Stelle:

Okay. Grazie.

SILVIO SANTANIELLO – Dirigente:

Prego.

SANDRA CARLI BALLOLA - Capogruppo La Città Futura-Movimento 5 Stelle:

Scusi Presidente, avevo chiesto anche incarico professionale, era un chiarimento.

FABRIZIO DI BLASIO – Dirigente:

Mi inserisco io qui. Buonasera a tutti. L'incarico professionale, questo è relativo ai lavori del Viale Carducci, che sono lavori per un importo di 3 milioni 850 mila euro. Si prevede una parcella a base d'asta di circa 124 mila euro. Il fatto che non venga fatto internamente dal personale degli uffici del Comune è dovuto proprio ad una carenza di personale, in quanto abbiamo due Ingegneri ai Lavori Pubblici che svolgono già la funzione di RUP e per questo tipo di importo lavori non può coincidere la figura del RUP col direttore lavori e coordinatore della sicurezza. Poi c'è anche il problema che il coordinatore della sicurezza dev'essere abilitato con un corso specifico e nessuno del Comune ne è dotato. Il voler fare parte delle prestazioni professionali tecniche all'interno dell'Ente presume dover fare delle assunzioni anche di personale in più, visto che questi lavori di questa taglia non sono frequenti può essere opportuno, diciamo, affidarsi a professionisti esterni.

SANDRO BELTRAMI - Presidente della Commissione:

Grazie Ingegnere.

Ci sono altre richieste di chiarimenti? Se non ci sono altre richieste mettiamo in votazione il punto numero 5. Ci sono dei pareri contrari, Consiglieri? No.

Astenuti? Moretti, astenuti? E allora diamo per approvato anche il punto numero 5.

MASSIMO MORETTI - Capogruppo Partito Democratico–Partito Rifondazione Comunista–"Insieme Per Comacchio":

Favorevole.

SANDRO BELTRAMI - Presidente della Commissione:

Come?

MASSIMO MORETTI - Capogruppo Partito Democratico–Partito Rifondazione Comunista–"Insieme Per Comacchio":

Favorevole.

SANDRO BELTRAMI - Presidente della Commissione:

Grazie Moretti, perché sento una confusione oggi, non si riesce a parlare come si dovrebbe.

Va bene. Allora gli altri favorevoli. Diamo per approvato il punto numero 5. Alle 19:50 possiamo dichiarare la seduta chiusa. Grazie a tutti. Buonasera.

COMUNE DI COMACCHIO

3° COMMISSIONE CONSILIARE

Seduta del 25 giugno 2021

In data **25 giugno 2021**, alle ore 20.00, si è riunita in modalità videoconferenza la 3° Commissione Consiliare convocata con nota prot.n. 38454 del 23/06/2021, pubblicata all'albo pretorio in pari data.

Sono presenti:

- il Presidente Veronica Negri;
- i Consiglieri, Sandra Carli Ballola, Giuseppe Gelli, Bruno Calderoni, Filippo Sambi, Alberto Righetti e Massimo Moretti

Sono inoltre presenti:

- l'Assessore Antonio Cardi
- il Presidente del Consiglio Comunale, Pier Paolo Carli;

Comune di Comacchio

INDICE DEI PUNTI ALL'O.D.G.

PUNTO N. 1:

Approvazione assimilabilità delle zone omogenee C di PRGC alle zone omogenee A e B del D.M. 1444/1968 ai fini dell'applicazione dell'articolo 1, commi da 219 a 224, della Legge n. 160 del 27 dicembre 2019 (Legge di Bilancio 2020) - bonus facciate. **PAG. 05**

PUNTO N. 2:

Approvazione dello schema di convenzione ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. 267/2000 tra i Comuni di Bondeno, Cento, Codigoro, Comacchio, Fiscaglia, Goro, Jolanda di Savoia, Lagosanto, Mesola, Poggio Renatico, Terre del Reno, Vigarano Mainarda, l'Unione Terre e Fiumi e la Provincia di Ferrara per la costituzione di un Ufficio associato per lo svolgimento delle attività in materia sismica di cui alla L.R. 19/2008. **PAG. 11**

VERONICA NEGRI - Presidente della Commissione:

Direi di iniziare. Chiedo al CED di registrare. La registrazione è avviata.

Procediamo con l'appello. Sandra Carli Ballola.

SANDRA CARLI BALLOLA - Capogruppo La Città Futura-Movimento 5 Stelle:

Ci sono. Ci sono.

VERONICA NEGRI - Presidente della Commissione:

Giuseppe Gelli.

GIUSEPPE GELLI - Capogruppo Forza Italia

Ci sono.

VERONICA NEGRI - Presidente della Commissione:

Bruno Calderoni.

BRUNO CALDERONI – Capogruppo Giorgia Meloni–Fratelli d'Italia:

Buonasera.

VERONICA NEGRI - Presidente della Commissione:

Filippo Sambi.

FILIPPO SAMBI - Capogruppo Lista Civica 2Q20

Ci sono.

VERONICA NEGRI - Presidente della Commissione:

Presente. Okay. Massimo Moretti.

MASSIMO MORETTI - Capogruppo Partito Democratico–Partito Rifondazione Comunista–"Insieme Per Comacchio":

Presente.

VERONICA NEGRI - Presidente della Commissione:

Alberto Righetti non lo vedo, quindi direi che è assente.

PUNTO N. 1 all'O.d.G.:

Approvazione assimilabilità delle zone omogenee C di PRGC alle zone omogenee A e B del D.M. 1444/1968 ai fini dell'applicazione dell'articolo 1, commi da 219 a 224, della Legge n. 160 del 27 dicembre 2019 (Legge di Bilancio 2020) - bonus facciate.

VERONICA NEGRI - Presidente della Commissione:

Iniziamo con il primo punto oggetto di discussione: "Approvazione assimilabilità delle zone omogenee C di PRGC alle zone omogenee A e B del D.M. 1444/1968 ai fini dell'applicazione dell'articolo 1, commi da 219 a 224, della Legge n. 160 del 27 dicembre 2019 (Legge di Bilancio 2020) - bonus facciate".

Per l'illustrazione della delibera do la parola all'Assessore Cardi.

ANTONIO CARDI – Assessore:

Faccio io Veronica.

VERONICA NEGRI - Presidente della Commissione:

Prego.

ANTONIO CARDI – Assessore:

Guardate, questa è una delibera molto tecnica, ma a mio parere importante, anzi, devo dirvi, ho insistito io per farla. Cerco di farvi una sintesi, perché mi ero armato di tutto punto, però voglio stringere, poi mi farete delle domande. Sostanzialmente il cosiddetto "bonus facciate" è il nuovo sconto fiscale fatto per abbellire gli edifici dei nostri centri abitati, può essere applicato solo nelle cosiddette zone A e B, così come definite dal Decreto Interministeriale numero 1444 del 1968. Praticamente le zone A sono quelle dei centri storici, mentre le zone B sono tutte quelle zone edificate di completamento, che hanno queste caratteristiche, cioè devono avere una superficie coperta non inferiore al 12,5% ed una densità territoriale, una densità fondiaria superiore a 1,5 metri cubi su metro quadrato. Bene. Il nostro Piano Regolatore è stato redatto in conformità della Legge Regionale 47 del 1978 e quindi anche in conformità già del decreto 1444 del 1968, quindi da un certo punto di vista avere uno strumento urbanistico vecchio in questa fase ci aiuta anche, per cui le zone A e B previste dal nostro Piano Regolatore sono già conformi alle zone A e B definite da questo decreto. Per cui chi ha l'abitazione in centro storico a Comacchio, zona A o in zona B, i centri abitati tipo San Giuseppe, Volania o, se volete, la periferia o la cintura fuori dal centro storico di Comacchio, sto pensando via Italia 61, sto pensando la zona, ad esempio, del Villaggio di San Francesco, ecco, quelle sono già zone B, per cui possono usufruire del bonus. C'è un problema per le zone C, ad esempio la lottizzazione Raibosola. La lottizzazione Raibosola o tutte quelle

lottizzazioni completate, quelle tipo in via Cacciatori delle Alpi a Porto Garibaldi, non possono usufruire di questo bonus perché ricadono in zona C, però, siccome sono zone C ormai completate, con le urbanizzazioni collaudate, le opere già cedute al Comune sostanzialmente queste aree sono equivalenti a quelle di zone B. Allora, con questa delibera si definisce una metodologia, tenuto conto anche dei pareri e degli interpelli dell'Agenzia delle Entrate, per poterle assimilare. Quindi, in parole povere, una persona in questo caso deve rivolgersi ad un tecnico, verificare che i volumi realizzati sul lotto corrispondano a quelli previsti dal decreto del 1968, preparare quindi questa relazione, una dichiarazione sostitutiva di atto notorio con l'asseverazione, presentarla al Comune affinché, praticamente, il Comune rilasci uno specifico certificato di assimilabilità; questo perché? Perché l'Agenzia delle Entrate ha espressamente previsto che questo concetto di assimilazione delle aree deve essere poi certificato dal Comune, non può essere certificato da un professionista. Diciamo che in questo modo anche chi ha delle abitazioni in lottizzazioni già concluse da più di 5 anni, penso alla Raibosola, via Cacciatori delle Alpi, ce ne sono anche sicuramente a Lido delle Nazioni, Pomposa no, vabbè, comunque chi ha l'abitazione in zona C può usufruire del "bonus facciate", che mi dicono dovrebbe essere anche prorogato l'anno prossimo, con un'aliquota o il 75 o l'80%. Ho finito.

VERONICA NEGRI - Presidente della Commissione:

Bene. Se ci sono delle domande.

BRUNO CALDERONI – Capogruppo Giorgia Meloni–Fratelli d'Italia:

Presidente, volevo solamente sottolineare che mi sembra una buona cosa per vedere di fare un po' di lifting, di dare un qualcosa che cambi un po' la faccia….

ANTONIO CARDI – Assessore:

Bruno, con l'opportunità della cessione del credito è molto interessante, perché, Bruno, il "bonus facciate", che consente di fare anche il cappotto, è enormemente, sottolineo enormemente più semplice del super bonus e non hai neanche i massimali di prezzo e non hai un massimale di spesa. E, ti ribadisco, è un'opportunità da prendere, perché è enormemente più semplice.

BRUNO CALDERONI – Capogruppo Giorgia Meloni–Fratelli d'Italia:

Certo.

SANDRA CARLI BALLOLA - Capogruppo La Città Futura-Movimento 5 Stelle:

Cioè, Assessore, scusi, usufruire del "bonus facciate" è semplice lei dice? È più semplice?

ANTONIO CARDI – Assessore:

È molto più semplice rispetto all'Ecobonus, ad esempio, Sandra, intanto non ci sono massimali di prezzo, nell'Ecobonus, adesso io non me ne occupo nel dettaglio, perché…

SANDRA CARLI BALLOLA - Capogruppo La Città Futura-Movimento 5 Stelle:

Ma l'Ecobonus qual è, quello del cappotto lei dice?

ANTONIO CARDI – Assessore:

Il 110. Il 110.

SANDRA CARLI BALLOLA - Capogruppo La Città Futura-Movimento 5 Stelle:

Il 110. Certo, sì, sì, è più semplice. Sì sì, è vero.

ANTONIO CARDI – Assessore:

Perché il 110 mi impone il raggiungimento di determinate prestazioni, si è soggetti in potenza anche al controllo dell'ENEA, non solo dell'Agenzia delle Entrate e ci sono dei massimali di spesa. Qui potrei dirle una sciocchezza ma è per farle capire, il cappotto glielo riconoscono fino a 60 euro al metro, se lei

ha un'impresa che glielo fa per 80 euro i 20 di differenza ce li mette lei e poi il cappotto le impongono determinate prestazioni di tipo termo-tecnico. Nel "bonus facciate" invece non c'è il massimale di prezzo, non ci sono dei requisiti così stringenti in termini di prestazioni termo-tecniche, ci sono un certo tipo di trasmittanze. Ecco, è vincolato, però, che la facciata deve essere visibile dalla pubblica via, se non è visibile dalla pubblica via lei non può usufruire di questo strumento.

VERONICA NEGRI - Presidente della Commissione:

Bene. Se non ci sono domande voterei per portare la delibera al prossimo Consiglio.

MASSIMO MORETTI - Capogruppo Partito Democratico–Partito Rifondazione Comunista–"Insieme Per Comacchio":

Favorevole.

GIUSEPPE GELLI - Capogruppo Forza Italia:

Favorevole.

VERONICA NEGRI - Presidente della Commissione:

Tutti favorevoli? Giuseppe favorevole, Sandra anche. Bene. Tutti favorevoli.

PUNTO N. 2 all'O.d.G.:

Approvazione dello schema di convenzione ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. 267/2000 tra i Comuni di Bondeno, Cento, Codigoro, Comacchio, Fiscaglia, Goro, Jolanda di Savoia, Lagosanto, Mesola, Poggio Renatico, Terre del Reno, Vigarano Mainarda, l'Unione Terre e Fiumi e la Provincia di Ferrara per la costituzione di un Ufficio associato per lo svolgimento delle attività in materia sismica di cui alla L.R. 19/2008.

VERONICA NEGRI - Presidente della Commissione:

Passiamo al prossimo punto: "Approvazione dello schema di convenzione ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. 267/2000 tra i Comuni di Bondeno, Cento, Codigoro, Comacchio, Fiscaglia, Goro, Jolanda di Savoia, Lagosanto, Mesola, Poggio Renatico, Terre del Reno, Vigarano Mainarda, l'Unione Terre e Fiumi e la Provincia di Ferrara per la costituzione di un Ufficio associato per lo svolgimento delle attività in materia sismica di cui alla L.R. 19/2008".

Qui do la parola all'Ingegnere Di Blasio.

ANTONIO CARDI – Assessore:

Se vuoi faccio io, Veronica, anche qui.

VERONICA NEGRI - Presidente della Commissione:

Perfetto. Prego. Vai pure Antonio.

ANTONIO CARDI – Assessore:

Brevemente, noi abbiamo la Legge Regionale 19 del 2008 "Norme per la riduzione del rischio sismico", che prevedeva, sostanzialmente, che le funzioni in materia sismica fossero in capo ai Comuni, che però le potevano esercitare avvalendosi stabilmente delle strutture tecniche regionali per un periodo di dieci anni. Sostanzialmente quindi al 31.12.2018 è cessata, in forza della Legge 25 del 2017, la possibilità dei Comuni di servirsi delle strutture regionali. Quindi, in parole povere, i comuni hanno istituito, con capofila la Provincia, una gestione in forma associata di queste pratiche sismiche, sostanzialmente creando, quindi, un Ufficio unitario, incentivato soprattutto dalla Provincia di Ferrara, che ha costituito una sorta di ente capofila. Il Comune di Comacchio, con delibera 63 del 2019 ha quindi aderito ed inizialmente di questo, chiamiamolo, consorzio, associazione, facevano parte la Provincia, i Comuni di Comacchio, Codigoro, Fiscaglia, Goro, Mesola, Lagosanto, Jolanda di Savoia, Vigarano Mainarda e l'Unione Terre e Fiumi, che cosa è successo, che Bondeno, Cento, Poggio Renatico e Terre del Reno hanno chiesto di aderire, di entrare a far parte del Servizio associato sismico, quindi a partire dal primo gennaio del 2021 sono entrati anche loro. Questo cosa ha comportato, che c'è stata la necessità di rivedere questa convenzione, anche perché partecipando questi Comuni c'è stata la necessità di ricalibrare il contributo conferito a questo tipo di Sistema

associato sismico, in parole povere si è abbassata la quota di Comacchio. Vi dico brevemente che la quota è proporzionale agli abitanti dei Comuni. La quota del Comune di Comacchio è 4 mila 724,44 euro, sostanzialmente i costi erano gli stessi, però, entrando questi nuovi Comuni, c'è stata una maggiore ripartizione di queste spese, per cui, ecco, c'è stata la necessità di rivedere la convenzione di questo Sistema associato di gestione delle pratiche sismiche.

SANDRA CARLI BALLOLA - Capogruppo La Città Futura-Movimento 5 Stelle:

4 mila 600 all'anno?

ANTONIO CARDI – Assessore:

Sì, 4 mila 724,44.

SANDRA CARLI BALLOLA - Capogruppo La Città Futura-Movimento 5 Stelle:

Cioè sono annue, annue.

ANTONIO CARDI – Assessore:

Sandra, le dico, questo Ufficio è costituito da un tecnico D1 al 100%, retribuzione 34 mila 665 euro; 20% un tecnico D2, 7 mila 251; 30% di un

tecnico C3, 10 mila 060; 5% di un dirigente, spese forfettarie 5 mila euro. In sostanza il totale delle spese è 63 mila e 55,13 euro. Sostanzialmente è la Provincia che tira le fila, per cui questi tecnici penso siano dei dipendenti della Provincia impiegati lì o forse anche della Protezione Civile, praticamente quindi il totale è 63 mila euro, la quota del Comune di Comacchio sono 4 mila euro insomma. Anche perché l'esame di queste pratiche sismiche deve essere fatto con determinati standard regionali, sostanzialmente serve per agevolare soprattutto i Comuni di piccole dimensioni e anche noi come Comune di Comacchio, perché siamo abbastanza sotto pressione adesso, soprattutto in urbanistica. Ho finito.

VERONICA NEGRI - Presidente della Commissione:

Bene. Se ci sono delle domande. Okay, se non ci sono domande io procederei alla votazione per portarla nel prossimo Consiglio Comunale.

MASSIMO MORETTI - Capogruppo Partito Democratico–Partito Rifondazione Comunista–"Insieme Per Comacchio":

Favorevole.

FILIPPO SAMBI - Capogruppo Lista Civica 2Q20:

Favorevole.

GIUSEPPE GELLI - Capogruppo Forza Italia:

Favorevole.

BRUNO CALDERONI – Capogruppo Giorgia Meloni–Fratelli d'Italia:

Favorevole.

VERONICA NEGRI - Presidente della Commissione:

Anche Sandra?

SANDRA CARLI BALLOLA - Capogruppo La Città Futura-Movimento 5 Stelle:

Certo.

VERONICA NEGRI - Presidente della Commissione:

Bene. Perfetto. La 3° Commissione termina qui.